

Rumori festosi annunciano l'avvicinarsi degli ospiti. Chiacchierano delle nozze, della recitazione, della grande influenza che hanno a Corte gli italiani. Sono addirittura padroni di una città francese, posseggono tutto. Fulvia Pica della Mirandola rileva con prontezza che essi posseggono tutto ciò che hanno creato col loro ingegno e col loro denaro. Margherita di Navarra cerca di rasserenare il volto scuro del bar. di Pardaillan citandogli questi versi italiani di un suo avo materno:

- « Quanto è bella giovinezza
- « Che si fugge tuttavia...
- « Chi vuol esser lieto, sia:
- « Di doman non v'è certezza ».

Improvvisamente rientra Caterina. E' turbata, prega i cavalieri di lasciare subito il palazzo; nelle strade di Parigi vi è una crescente agitazione contro gli ugonotti. Il Re e lei stessa hanno fatto ogni sforzo per placarla, ma sopra la loro volontà v'è quella del destino. Le dame potranno raccogliersi negli appartamenti della Regina di Navarra, i cavalieri se ne vadano. Tutti si affrettano verso le uscite, spaventati, turbati....

Margot, saputo che Enrico di Guisa comanda la rivolta, china la testa, colpita.